

Impruneta – La Certosa

Una facile passeggiata tutta in discesa che apre scorci paesaggistici di grande pregio, sia sulla città che sul complesso monumentale della Certosa.

Lunghezza: km 7,3

Tempo di percorrenza: ore 2,10

Dislivello in salita: m 78

Difficoltà: nessuna

Accesso: Bus di linea a Impruneta, Bottai e La Certosa

Ciclabilità MTB: medio-facile.

Dalla piazza Buondelmonti, su cui si erge la Basilica dell'Impruneta, si attraversa il centro storico per via Paolieri e via Roma, fino a giungere a Villa Carrega, dalla quale si apre un vastissimo panorama verso Poggio Firenze, i Monti del Chianti, la catena dell'Appennino e del Pratomagno. Oltre la villa, giungiamo al borgo del Desco e precisamente al Viale Aldo Moro.

Seguiamo a Dx la strada che porta a Firenze passando per Pozzolatico. Percorso un chilometro circa, si prende a Sn, in salita (riferimento una strana casa d'angolo) per Via di San Miniato a Quintole, una strada inizialmente asfaltata e in ripida salita che poi diventa sterrata per condurre in breve all'omonima, antica e suggestiva chiesa con annesso vecchio cimitero da visitare (fontanella di fronte alla chiesa).

Il tracciato segue tra gli ulivi, alternando tratti di stradine asfaltate o sterrate, conducendo alla località I Baruffi, riconoscibile per un bivio situato fra moderne villette. Si prende a Dx per scendere in Via le Rose, in direzione dell'omonima località, superata la quale si perviene alla bella villa Antinori.

Facendo attenzione, all'angolo della Villa, si svolta a Dx passando dall'antico ingresso (filari di cipressi), per imboccare la strada bianca che, superata Villa Brancolano, diviene panoramica in particolare sulla Certosa e, sempre tra gli ulivi, incontra un'ultima residenza rurale. Pochi metri prima svoltiamo nettamente a Sn, in netta discesa, seguendo lo stradello che ci accompagna al parcheggio di Bottai, presso la Statale Cassia. (Attenzione: nel tratto tra l'ultima colonica e il parcheggio, troviamo le indicazioni: "cancello chiuso-strada privata". Esse non devono trarre in inganno in quanto trattasi di strada vicinale, quindi transitabile!).

Lo stradello prima menzionato sembra finire ad un cancello sempre chiuso: cento metri prima si prende a Sn per scavalcare un basso muretto ed arrivare giusto nel parcheggio dei Bottai (ATAF 37 per il Galluzzo).

Per giungere alla Certosa, sulla Cassia si prende a Dx, in direzione di Firenze. Percorsi appena 100 metri si gira a Sn in Via di Colliaromole per poi prendere a Dx Via Buca della Certosa. Arrivati al nucleo abitato sottostante la Certosa, in salita, a Sn, è la vecchia via scalinata in pietra che conduce all'antico ingresso del complesso religioso.

N.B. Per lavori in corso sui muri a retta, è impossibile percorrere quest'ultimo tratto. Occorre quindi ritornare alla vicina Cassia e in breve, a Sn, guadagnare l'ingresso principale della Certosa.